

Con “Doniamo Energia” i progetti selezionati sosterranno 6.000 persone

Al via 15 progetti sul territorio lombardo sostenuti dai 2 milioni messi a disposizione da Banco dell'energia, con il supporto di A2A, e Fondazione Cariplo

Milano, 12 ottobre 2017 - Il bando “Doniamo Energia”, promosso in collaborazione da Banco dell'Energia e Fondazione Cariplo, ha selezionato 15 progetti che verranno finanziati per supportare situazioni di vulnerabilità economica e sociale su tutto il territorio lombardo.

Il Banco dell'energia Onlus è un ente senza scopo di lucro, promosso da A2A e dalle Fondazioni Aem e ASM, nato nel 2016 con l'obiettivo di raccogliere fondi per supportare persone e famiglie appartenenti a fasce sociali deboli a rischio povertà.

L'incontro tra Banco dell'energia e Fondazione Cariplo ha permesso di unire risorse e competenze per sostenere le persone in fragilità economiche con percorsi di sostegno e “ripartenza” a 360°, in prima battuta attraverso la distribuzione di beni di prima necessità o il pagamento di spese urgenti come ad esempio le bollette di qualunque operatore energetico, per poi pensare a percorsi di presa in carico e riattivazione, che prevedano forme di reinserimento lavorativo e sociale e di ripensarsi risorse per la comunità, in un'ottica di welfare generativo.

Sono 68 gli enti non profit che hanno presentato in partenariato i progetti che hanno ottenuto il contributo sul bando “Doniamo energia” e che sosterranno 6.000 persone in difficoltà.

Il bando è stato articolato in due fasi: la prima fase, conclusasi il 15 marzo 2017, prevedeva la presentazione da parte degli Enti interessati di idee progettuali sintetiche: sono pervenute 62 idee, di cui 36 sono state ammesse alla Fase 2 che si è conclusa il 10 luglio 2017.

Sono quindi stati selezionati 15 progetti, che riguardano tutta la Lombardia e nello specifico:

- 4 Milano città (di cui 3 su zone specifiche della città, tra cui Quarto Oggiaro e Giambellino)
- 4 provincia di Milano (Comune di Baranzate, Cassano d'Adda, Cernusco sul Naviglio e Sesto San Giovanni)
- 1 Pavia, 1 Crema, 1 Cremona, 1 Varese, 2 su Brescia e provincia e 1 su tutta la Regione Lombardia.

Sui siti fondazione cariplo.it e bancodellenergia.it è disponibile l'elenco completo dei progetti aggiudicatari e delle organizzazioni capofila che li hanno presentati.

I progetti selezionati, che prendono il via in queste settimane, **hanno un costo totale di 3.400.000 euro a fronte di un contributo complessivo di 2 milioni di euro di risorse**: un milione garantito da Fondazione Cariplo e uno messo a disposizione dal Banco dell'energia, attraverso un'ampia campagna di raccolta fondi che ha visto il coinvolgimento di A2A e la grande adesione dei suoi amministratori e dipendenti, di aziende fornitrici e clienti, sindacati e pensionati, insieme al contributo delle Fondazioni Aem e Asm. A2A, oltre ad aver sostenuto tutti i costi di avviamento del Banco dell'energia e della raccolta stessa, ha raddoppiato anche le donazioni effettuate dai clienti domestici di A2A Energia, la società commerciale del Gruppo.

*“Voglio esprimere la mia gratitudine nei confronti di coloro che hanno partecipato, donato e reso possibile questo importante traguardo” – dichiara **Giovanni Valotti**, Presidente di A2A – “Il Banco dell’energia può adesso entrare nella fase operativa e 6.000 persone potranno essere aiutate a fronteggiare, e auspicabilmente superare, situazioni di difficoltà. Siamo orgogliosi di questo risultato, per cui ringrazio Fondazione Cariplo. Il Banco dell’energia – prosegue il Presidente – ha messo in moto un’alleanza virtuosa per il bene comune fra cittadini, aziende e imprese del terzo settore, che proseguirà anche nei prossimi anni”*

*“Siamo alla vigilia di un nuovo inverno – dice il presidente di Fondazione Cariplo, **Giuseppe Guzzetti** – Dall’analisi che abbiamo svolto, sappiamo quanto questo periodo metta ancora a dura prova le famiglie in difficoltà. L’iniziativa con A2A è un tassello importante dell’azione che Fondazione Cariplo sta svolgendo a supporto delle povertà e dimostra quanto sia sinergica un’azione comune tra profit e non profit. Povertà educative, povertà alimentari, povertà che non permettono alle famiglie di poter avere energia elettrica e riscaldamento: sono tre aspetti di un’unica medaglia che stiamo cercando di combattere insieme alle istituzioni, agli enti non profit e alle aziende, secondo un modello che poggia sui tre pilastri: pubblico, privato e privato sociale”*

In sede di selezione dei progetti si è prestata particolare attenzione alle **modalità per individuare i beneficiari** - in particolare per quanto riguarda la focalizzazione sulla vulnerabilità e le modalità di intercettazione precoce: farmacie, medici e dentisti, sportelli di consumatori, ma anche sportelli informativi sui territori, sono i luoghi in cui le organizzazioni incontrano le persone che si trovano in un momento di difficoltà economica e sociale e hanno bisogno di un sostegno per poter ripartire. Lo sforzo che è stato premiato in sede di valutazione è quello di guardare alle persone vulnerabili con modalità diverse: **spesso i nuovi poveri sono difficili da intercettare** da parte degli attori del pubblico e del privato sociale che lavorano con povertà strutturate; le persone che stanno affrontando un momento di difficoltà economica per la prima volta a causa della perdita del lavoro, se non vivono all’interno di un contesto di forti legami sociali (ad esempio non hanno parenti prossimi o una rete amicale di riferimento), si trovano a isolarsi ancor di più. Persone che non hanno mai vissuto prima momenti di crisi sono, da un lato, restie a rivolgersi ai servizi preposti e, dall’altro, difficilmente sanno orientarsi tra servizi e opportunità esistenti. Inoltre le organizzazioni che lavorano con la povertà conclamata, non sempre riescono ad intercettare questo tipo di famiglie.

Il Banco dell’energia sta continuando a raccogliere fondi per riproporre il Bando con Fondazione nel 2018 e per lanciare nuove iniziative. Per partecipare alla raccolta fondi, i clienti di A2A Energia con contratto elettricità (mercato libero) o gas possono richiedere l’addebito diretto della donazione in bolletta. E’ invece sempre possibile effettuare una donazione libera tramite bollettino postale, bonifico o carta di credito. Per chi decidesse di aderire all’addebito in bolletta, l’importo mensile è 1,58 € pari a 19 euro l’anno, che corrisponde a circa 2 settimane di luce. Con la donazione libera è possibile elargire quanto si desidera. A titolo di esempio: 9 € sono il costo di circa una settimana di luce per una famiglia media, 19 € corrispondono a circa 1 settimana di gas, 39 € a 1 mese di luce e 79 € a 1 mese di gas.

Per informazioni:

A2A Media Relations - Giuseppe Mariano: 02 7720.4583, ufficiostampa@a2a.eu

Bianca Longoni, Ufficio stampa Fondazione Cariplo, tel. 026239405